



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTÀ DI SCIENZE UMANISTICHE**

Relazione Annuale 2023

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE
RELAZIONE ANNUALE 2023

Indice

Fonti e quadro di riferimento	2
Sezione 1. Composizione e attività.....	3
Sezione 2. Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà.....	5
Sezione 3. Analisi dei singoli CdS afferenti alla Facoltà.....	8
L19. Scienze dell'educazione e della formazione.....	8
L22. Scienze Motorie.....	12
L10. Lettere, Sapere Umanistico e Formazione	15
LM85. Scienze Pedagogiche	19
LM47. Management dello Sport e delle Attività Motorie.....	23
LM39. Linguistica Moderna.....	27
L5. Filosofia ed etica.....	31
Sintesi delle azioni migliorative inserite nella Relazione Annuale 2023.....	35

Fonti e quadro di riferimento

Nel corso dell'anno 2023, la CPDS ha ottemperato alle proprie funzioni:

- monitorando in itinere l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo;
- valutando la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- monitorando e analizzando i dati emergenti dai questionari di valutazione dell'opinione degli studenti;
- agendo in qualità di organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS al fine di recepire e favorire proposte e soluzioni alle difficoltà segnalate dagli studenti;
- redigendo la Relazione Annuale.

La presente Relazione Annuale è stata redatta analizzando, prevalentemente, le seguenti fonti:

- Scheda Unica Annuale - SUA 2022 dei Corsi di Studi afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche;
- Scheda Unica Annuale - SUA 2023 dei Corsi di Studi afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche;
- Relazione Annuale 2023 del Presidio della Qualità (PQA);
- Relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) 2023;
- Piano strategico di Ateneo 2023 -2025;
- Statistiche elaborate dall'Ateneo;
- Indicatori e Commenti SMA, approvati dai Corsi di studi afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche;
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- Linee guida per la redazione della Relazione Annuale approvate il 09.11.2022;
- Relazione del Dott. Guida, referente Ufficio Statistico di Ateneo, sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR, presentata durante la riunione del PQA tenutasi in data 08/11/2023;
- altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

La presente relazione, approvata nel testo definitivo, sarà trasmessa ai competenti Organi di Ateneo, secondo quanto indicato nel Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Approvato con delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023 ed emanato con Decreto Rettorale n. 56 del 30 marzo 2023.

Sezione 1. Composizione e attività

Docenti		Studenti	
Nome e Cognome	CdS di afferenza	Nome e Cognome	CdS di afferenza
Antinea Ambretti	L22	Luna Belotti	L19
Alessandra Micalizzi	L10	Alessia De Santis	L10
Cristiana De Santis	LM-85	Mariagrazia Sorrentino	L19

La Commissione per il biennio 2023/2024 è stata nominata con Decreto del Rettore N. 7 del 03/02/2023.

La CPDS, nella persona della Presidente Prof.ssa Antinea Ambretti, ricevuta la nomina, ha proceduto alla richiesta, agli uffici competenti, della documentazione necessaria da acquisire per lo svolgimento dei lavori.

Il Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, approvato con delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2023 e del Consiglio di amministrazione del 28 marzo 2023 ed emanato con Decreto Rettorale n. 56 del 30 marzo 2023, è disponibile *online* sul sito dell'Ateneo: www.unipegaso.it.

Per procedere alla stesura della presente relazione, nel corso dell'anno 2023, sono stati progressivamente condivisi e analizzati i dati relativi ai CdS e quelli relativi ai questionari di valutazione della didattica. Seguendo modalità operative già collaudate, sono stati necessari momenti di incontro, in modalità telematica sincrona e asincrona, finalizzati allo scambio della documentazione utile all'analisi della CPDS. Frequente è stata la condivisione tramite e-mail dei materiali e delle fonti di riferimento, seguita da feedback relativi all'attività svolta.

In vista della stesura della Relazione Annuale, l'invio della documentazione si è ulteriormente intensificato, così da consentire alla commissione di effettuare la ricognizione preliminare della documentazione utile alla redazione della relazione e per la discussione delle linee operative per il funzionamento della CPDS approvate dal PQA il 9/11/2022, di analizzare le specifiche tematiche afferenti ai CdS. Per il reperimento dei dati disponibili sulla piattaforma digitale dell'Ateneo sono state altresì utilizzate le password fornite alla Presidente Prof.ssa Antinea Ambretti della CPDS.

La Commissione ha scelto di lavorare collegialmente per le aree Pedagogica, Motoria e Letteraria, in un'ottica di condivisione delle competenze e continuo confronto, verificando le richieste di assistenza e le proposte pervenute agli uffici del coordinamento didattico dei singoli CdS, monitorando e condividendo i dati rilevati ai fini della discussione collegiale. Il lavoro compiuto è

stato determinante per conseguire migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazione delle osservazioni e delle proposte migliorative.

Significativo è stato l'incontro formativo organizzato dall'Ateneo, tenuto in data 17/10/2023, online, dal Prof. Massimo Castagnaro, per focalizzare obiettivi, modalità e finalità dei lavori della CPDS e per riflettere sulla redazione della Relazione Annuale, come documento di informazione e sintesi.

A seguito dell'attività fin qui illustrata, le componenti della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni utili a redigere la presente relazione.

Il PQA ha provveduto a informare la Commissione, tramite specifiche comunicazioni alla sua Presidente, dell'avvio da parte di ANVUR del sistema di 'assicurazione qualità' denominato AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modelloava3/>).

Gli obiettivi e le funzioni della CPDS sono stati ribaditi dall'ANVUR con la pubblicazione delle ultime 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei' (acquisite con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26, 13 febbraio 2023 e disponibili sul sito istituzionale ANVUR), tenendo conto anche del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e delle Note metodologiche (disponibili sempre sul sito istituzionale ANVUR).

Il PQA ha svolto incontri di formazione, anche in presenza, per la Facoltà e per i CdS rispetto all'implementazione del nuovo sistema AVA 3, sia ad inizio anno accademico, sia durante il resto dell'anno e, in particolare, all'avvio dei lavori della CPDS, in ottica di formazione continua.

In accordo con le indicazioni contenute nelle 'Linee guida per l'operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e per la redazione della Relazione Annuale', approvate dal PQA il 9 novembre 2022 e in base al 'Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti 2023' sopra menzionato, la CPDS ha provveduto, infine, a concludere i suoi lavori e a redigere la Relazione annuale in continuità con il sistema operativo già impostato e implementato durante tutto l'anno 2023.

Sezione 2. Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà

Alla Facoltà di Scienze Umanistiche afferiscono i seguenti CdS:

- L5 Filosofia e Etica;
- L 10 Lettere, sapere umanistico e formazione;
- L 19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L 22 Scienze motorie;
- LM 47 Management dello Sport e delle Attività Motorie;
- LM 39 Linguistica moderna;
- LM 85 Scienze Pedagogiche.

Occorre premettere che tutte le SMA, gli indicatori considerati e i dati analizzati e resi visibili in piattaforma sulle statistiche AVA, evidenziano una scarsa attendibilità per via del numero dei rispondenti (spesso corrispondente a uno o a un numero eccessivamente esiguo) o per dati mancanti. In considerazione di tali aspetti, per tutti i CdL considerati, è necessario leggere con estrema cautela i dati riportati. Si fa riferimento, a tal proposito, anche alla “Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR” del Dott. Guida, referente Ufficio Statistico di Ateneo, tenuta durante la riunione del PQA in data 08/11/2023. Il dott. Guida chiarisce che non si ritengono affidabili gli indicatori di Ateneo e di CdS, da iC13 a iC16, iC21 ed iC23; gli indicatori iC05, iC27 ed iC28 non appaiono coerenti; infine, spiega che è in corso un dialogo costruttivo con l'ANVUR al fine di trovare una soluzione efficace a questa problematica, con l'obiettivo di risolvere le incongruenze prima della prossima sessione di valutazione dei parametri. L'impegno congiunto mira a stabilire una maggiore precisione e affidabilità nei dati che sono fondamentali per il monitoraggio e l'assicurazione della qualità dell'istruzione dell'Ateneo.

Si evidenzia, tuttavia, che al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Facoltà attua una politica di supporto allo studente, attraverso l'attivazione di una serie di servizi, rispetto ai quali, come si evince dall'analisi dei questionari di valutazione, gli studenti esprimono giudizi molto positivi.

Con riferimento all'attività di orientamento, l'Università si è dotata negli anni di un importante servizio basato sul supporto costante degli orientatori didattici presenti presso il ‘Teaching and

Learning Center di Napoli', presso i poli remoti dislocati su tutto il territorio nazionale o attraverso modalità di interazione a distanza. Agli orientatori, coadiuvati dal responsabile dell'ufficio, è affidato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto.

È importante segnalare che, facendo seguito alle esigenze emerse negli scorsi anni, come si evince dalla comunicazione avente per oggetto 'Resoconto delle decisioni del Senato Accademico e del CDA' del mese di ottobre 2022, il CdA, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato l'avvio e il relativo stanziamento di un progetto di fattibilità per l'adozione di una Biblioteca digitale di Ateneo, con accesso alle riviste scientifiche on line e e-book disponibili per studenti e docenti. Tale scelta nasce dalla volontà dell'Ateneo di offrire uno strumento di ricerca e studio per il corpo docente e la popolazione studentesca.

Con riferimento alle modalità di svolgimento degli esami, è utile sottolineare che, come emerso anche dalle proposte di inserimento delle azioni migliorative della presente Relazione, la possibilità di sostenere gli esami in modalità telematica consente agli studenti di proseguire o concludere il proprio percorso di studio secondo le tempistiche immaginate e con sistemi informatici sicuri, affidabili e rispondenti agli standard di sicurezza presenti nel settore.

Il tutoraggio avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo delle attività didattiche. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). A tutti i tutor è richiesta una formazione in ingresso ed in itinere. Tra le attività formative è annoverabile la partecipazione a un corso online relativo alla figura e ai compiti del Tutor online, la partecipazione ad un corso sull'assicurazione della qualità, la partecipazione al corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto a tutor e docenti, incentrato sulle tematiche di seguito riportate:

- Bisogni di formazione: Formazione del docente
- Bisogni di formazione: Formazione degli studenti
- Modello didattico e Video Guide
- Prove di autovalutazione e prove di profitto
- Informazione e formazione sull'assicurazione qualità - valutazione e sistema AVA.

Per i tutor disciplinari è prevista, in aggiunta rispetto alla formazione trasversale, una formazione specifica che avviene singolarmente ed in relazione alle peculiarità della disciplina. Tale formazione è condotta dal coordinatore dei tutor del CdS e riguarda l'utilizzo della piattaforma e di tutti quegli strumenti utili a supportare le attività dei docenti. Una quota rilevante di assistenza da parte dei tutor è condotta, oltre che attraverso gli strumenti della piattaforma, soprattutto

attraverso scambi di informazioni via e-mail, poiché tale canale resta quello preferenziale per gli studenti, soprattutto per la possibilità di ricevere un'assistenza tempestiva, personale e privata.

Con riferimento ai servizi di supporto forniti, si segnala che la segreteria studenti prevede orari specifici di apertura, recapito telefonico, recapito di posta elettronica, garantendo un servizio efficiente. L'ufficio didattico (coordinatore didattico, tutor e collaboratori) mette a disposizione di studenti e docenti, differenti canali comunicativi utili per attivare richieste di assistenza: all'interno della piattaforma è possibile utilizzare web mail, forum e form di segnalazione; all'esterno della piattaforma, la gestione delle segnalazioni e l'assistenza agli studenti e ai docenti viene effettuata, per CdS, attraverso caselle di posta elettronica dedicate o per Ateneo attraverso il servizio centralizzato di Supporto Tecnico. Gli uffici in contatto con il pubblico sono vari e si rileva una specializzazione di competenze, volte a garantire la risoluzione efficace e tempestiva di qualsiasi tipologia di problematica posta.

L'ufficio Job Placement & Career colleziona e propone offerte di lavoro, si dedica all'orientamento in uscita dal Cds attraverso consulenze atte a supportare la redazione del Curriculum Vitae e a fornire tutte le indicazioni utili per sostenere un colloquio di lavoro. Tali attività vengono effettuate attraverso colloqui personali con i neolaureati/laureandi.

L'ufficio Job Placement ha registrato, dal 2015 al 2021, 120 nuove richieste di orientamento al lavoro telematico, 55 interventi di Job Placement operativo (candidature spontanee e offerte susseguenti ad attività di stage/tirocinio); nel corso del 2022 le richieste di orientamento al lavoro riscontrate sono state 230.

L'ufficio inclusione, in stretta associazione con gli uffici dell'area didattica, provvede ad acquisire le certificazioni previste, a predisporre e organizzare i supporti necessari allo studio e al sostenimento delle prove di profitto, interagendo anche con i docenti, al fine di rappresentare le specifiche esigenze di ciascun discente.

Sezione 3. Analisi dei singoli CdS afferenti alla Facoltà

L19. Scienze dell'educazione e della formazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento, oggetto di attenzione. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono disponibili in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ogni docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare l'andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

In relazione alla soddisfazione complessiva della popolazione studentesca, che compila il questionario all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) e che ha seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, sono disponibili, nella piattaforma indicata per la consultazione, dati di 7 risposte raccolte. Tali risultati sono stati discussi al fine di evidenziare agli Organi competenti la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, circa il 98% (su 2.750 risposte) è complessivamente soddisfatto del corso di studi; anche tale informazione è stata ricavata estraendo i dati dalla piattaforma indicata alla CPDS.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

A partire dall'attento lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si vede la necessità di precisare che riguardo ai dati disponibili e presentati di seguito, si fa riferimento a quelli pervenuti tramite l'intenso lavoro del GAV, sulla disponibilità di

indicatori della SMA, ma comunque da verificare in quanto ritenuti non adeguatamente allineati, come evidenziato dal GAV stesso nella redazione della documentazione.

L'indicatore iC00b Immatricolati puri nel 2022 mostra un numero di immatricolati pari a 130 studenti.

L'indicatore iC00d Iscritti, dal 2016 al 2022, mostra una crescita costante.

L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) evidenzia un valore in crescita dal 2016 al 2021, passando dal 2,4% al 4,9%. Tuttavia, tale indicatore è uno di quelli considerati inattendibili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR".

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è passata dal 78,9% del 2016 al 94% del 2021, con un leggero calo dal 2021 al 2022 (0,4%).

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0.

Di seguito si considerano dati reperiti dalla piattaforma indicata alla CPDS. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 84.577 risposte, circa l'89% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; il 92% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'88% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo, 26.68%
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 13.8%
- Inserire prove d'esame intermedie, 11.12%.

Sono state considerate le voci con le percentuali più alte, superiori al 10%; mentre la voce con la percentuale più bassa e, che dunque non denota particolare criticità, risulta essere:

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, 3.74%.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da circa l'89% delle risposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La scheda dei questionari AVA/ANVUR, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, i cui dati sono reperibili

tramite la piattaforma indicata alla CPDS, riportano che per il 93% circa delle risposte registrate (84.577), le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

In riferimento alla 'Scheda n. 2 bis parte a', compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, vi sono dati provenienti da 7 risposte; è evidente che in questo caso il dato non è utilizzabile.

Riguardo al questionario compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, su 2.750 risposte registrate, l'85,45% dichiara di non aver svolto tirocinio o stage organizzati o riconosciuti dal corso di studio; il 95,85% non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Circa il 98% delle risposte dei laureandi evidenzia la complessiva soddisfazione per il corso di studi e l'83,82% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA, minuziosamente elaborata dal GAV, sono individuati i maggiori punti di forza e punti di attenzione; tuttavia, si sottolinea l'inaffidabilità di alcuni dati, per i quali è stata chiesta verifica agli organi competenti.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) appare molto elevata nel 2022: 98,1%. La rilevazione dell'opinione degli studenti condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, che ha visto la compilazione di 71.666 questionari, ha consentito di evidenziare che, prendendo in considerazione la totalità delle domande poste agli studenti, l'indice di gradimento è molto positivo, con oltre il 91% di risposte positive calcolate sommando le risposte "più sì che no" o "decisamente sì".

I dati sui laureati, dopo 1 anno dal conseguimento del titolo, presentano 181 risposte, reperite nella piattaforma indicata alla CPDS. L'84.53% dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo. Durante gli studi universitari il 95.03% non ha svolto periodi all'estero e l'83.43% non ha svolto stage/tirocini pre o post laurea. Non sono disponibili dati a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
--

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per L19, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti.

L22. Scienze Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento, oggetto di attenzione. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono disponibili in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ogni docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare l'andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

Si precisa che in relazione alla soddisfazione complessiva della popolazione studentesca, che compila il questionario all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) e che ha seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, sono disponibili, nella piattaforma indicata per la consultazione, dati di 5 risposte registrate. Tali risultati sono stati discussi al fine di evidenziare agli Organi competenti la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, circa il 97% (su 3.129 risposte) è complessivamente soddisfatto del corso di studi; anche tale informazione è stata ricavata estraendo i dati dalla piattaforma indicata alla CPDS.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Dal preciso lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si evidenzia la necessità di precisare che riguardo alcuni dati e indicatori, questi sono stati dichiarati inattendibili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR", come per tutti i CdL presi in esame.

L'indicatore iC00b 'Immatricolati puri nel 2022' mostra un numero di immatricolati pari a 2,981 studenti. L'indicatore iC00d 'Iscritti' mostra una crescita costante degli iscritti dall'anno 2016 al 2022, in dettaglio, dal 2019 al 2022, si osserva un trend di aumento dell'83,57% passando da 10,120 a 18,577 iscritti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso rimane superiore all'85% dal 2018 al 2022. Nell'ultimo triennio 19/20 – 21/22 si osserva un incremento del +5,89% per il CdS L-22.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0.

Di seguito, si considerano dati reperiti dalla piattaforma indicata alla CPDS. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 114.951 risposte, circa l'86% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; l'88% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'85% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo, 27.47%
- Fornire più conoscenze di base, 11.24%
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 14.99%.

Sono state considerate le voci con le percentuali più alte, superiori al 10%; mentre la voce con la percentuale più bassa, e che non denota particolare criticità, risulta essere:

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, 4.44%.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da circa l'84% delle risposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le scheda dei questionari AVA/ANVUR, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, i cui dati sono reperibili tramite la piattaforma indicata alla CPDS, riportano che per l'89% circa delle risposte registrate (114.951), le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

In riferimento alla ‘Scheda n. 2 bis parte a’ compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, vi sono dati di 5 risposte registrate.

Riguardo al questionario compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, su 3.129 risposte registrate, il 92% circa dichiara di aver svolto un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio o un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio (34.1%); il 91.34% non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Il 97% delle 3.129 risposte dei laureandi evidenzia la complessiva soddisfazione per il corso di studio l'87.5 % si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Le SMA sono state oggetto di analisi da parte della commissione grazie ad una serie di attività sincrone e asincrone svolte nel corso dei mesi di settembre e ottobre. Si evidenzia l'importanza di una migliore sistematicità della rilevazione, con una particolare attenzione per la raccolta dei dati e la qualità del dato stesso.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per L22, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Inoltre, viene sottolineata l'importanza di incrementare il numero di collaborazioni con le realtà del territorio.

L10. Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati correttamente e nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento oggetto di attenzione.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono pubblicati sul sito di Ateneo in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare, attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le periodiche riunioni del Consiglio di corso di studio. I dati, disponibili sulla piattaforma signin.multiversity.click/signin e visibili alla presidente della Commissione, hanno consentito una verifica dei dati aggiornati e, tramite gli appositi strumenti, di filtrare le risposte per lo specifico corso di studi. Va tuttavia evidenziato che il dato raccolto è molto frammentario, spesso basato su numerosità esigue, poco rappresentative del totale della popolazione studentesca. C'è da dire anche che gli incontri della commissione hanno favorito la raccolta anche delle opinioni in modo più approfondito grazie al confronto diretto con la rappresentanza studentesca.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corso di studi rientra tra quelli che presenta un numero di iscrizioni crescenti, passando da 597 iscritti al primo anno nel 2020/2021 a 794 iscritti per l'anno accademico 2022/2023. Il totale degli studenti per il corso di laurea è di 3046, di cui regolari 2006, nuove matricole 794, 694 laureati, 196 rinunce e 67 trasferimenti, nessun decaduto o inattivo.

Il corso di studi presenta in termini assoluti un numero di iscritti definito dai componenti del GAV come congruo e in continua crescita e con un andamento sicuramente migliore rispetto ad altri percorsi di studi in altri atenei, sia telematici che tradizionali.

Il giudizio espresso dagli studenti rispetto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici è positivo attestandosi intorno all'80%. Questo dato è confermato anche dal riconoscimento di una adeguatezza del carico didattico per l'83% dei rispondenti.

Il target attualmente raggiunto è composto in prevalenza da studenti non puri (ovvero non alla prima immatricolazione al percorso di studi). Questo lo si evince dall'indicatore IC00b che mostra un andamento altalenante, in crescita nell'ultimo anno attestandosi sempre tuttavia su percentuali modeste. Ciò significa che si tratta in prevalenza di studenti che hanno alle spalle un percorso di studi o hanno fatto altri tentativi in altri contesti universitari e accademici. Con buona probabilità si tratta anche di studenti lavoratori, che vivono l'esperienza dell'alta formazione intrapresa, come occasione di crescita professionale e di perfezionamento di percorsi di lavoro già intrapresi e attivi.

Questo è sicuramente coerente con la possibilità di fruire dei contenuti in modalità asincrona tramite piattaforma, lasciando lo spazio per una gestione autonoma del tempo da dedicare all'ascolto e allo studio.

Nel corso dell'ultimo anno, in ottemperanza alle linee guida definite dal piano strategico di ateneo, si è registrato un ampio investimento nella didattica, sia in termini di qualità che di quantità dell'offerta. Questo ha impattato positivamente sulla qualità dei contenuti proposti, arricchiti anche da momenti di didattica interattiva, sempre più strutturati e organizzati secondo dei calendari ben precisi.

La piattaforma risulta accessibile ed efficace alla fruizione. La componente studentesca ha inoltre sottolineato l'apprezzamento per i miglioramenti tecnologici e di fruibilità della stessa: sia per l'erogazione dei contenuti che per le prove di esame scritte online.

Un percorso educativo particolarmente attenzionato dall'Ateneo ha da molti anni riguardato l'insieme di quelle operazioni utili a dare corpo e spessore al Programma Inclusione che consiste nella presa in carico del docente con disabilità certificata e nella predisposizione di modalità di studio e d'esame idonee.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

Complessivamente gli studenti, intervistati dopo il primo anno di iscrizione accademica, esprimono un positivo grado di soddisfazione per l'organizzazione e la modalità di svolgimento degli esami, con particolare apprezzamento per le modalità adottate durante il periodo emergenziale.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

La rappresentanza studentesca ha evidenziato soprattutto criticità rispetto all'assegnazione del relatore. Tale criticità, tuttavia, è già oggetto di intervento da parte della facoltà, grazie a una costante e continua integrazione del corpo docente strutturato e a contratto con la finalità di migliorare la qualità della user experience degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

I sistemi di monitoraggio risultano in linea con la normativa vigente e con le richieste degli organi preposti, consentendo di giungere ad una mappatura della qualità dei servizi e del percepito da parte del corpo studentesco sempre maggiore e sempre più adeguata. Tuttavia, si intende sottolineare l'importanza di una maggiore sistematicità nelle attività di monitoraggio e rilevazione della qualità della didattica, dei materiali messi a disposizione, del carico di lavoro dei docenti e della relativa qualità percepita da parte degli studenti.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dal sito University e sul sito dell'Ateneo la SUA CdS risulta compilata in ogni punto e aggiornata. Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili.

Anche il sito web di ateneo è oggetto di un restyle per facilitarne la fruizione e la consultabilità sia da parte degli studenti che da parte di coloro che lo navigano per documentarsi sull'offerta. In modo particolare, il menu consente di accedere tramite tasto rapido al corso di studi e al relativo piano di studi, fornendo tutte le informazioni necessarie.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per L10, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti.

LM85. Scienze Pedagogiche

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento, oggetto di attenzione. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono disponibili in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ogni docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare, attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare l'andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

Si precisa che in relazione alla soddisfazione complessiva della popolazione studentesca, che compila il questionario all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) e che ha seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, sono disponibili, nella piattaforma indicata per la consultazione, dati di una sola risposta registrata. Tali risultati sono stati discussi al fine di evidenziare agli Organi competenti la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, circa il 96% (su 1.200 risposte) è complessivamente soddisfatto del corso di studi; anche tale informazione è stata ricavata estraendo i dati dalla piattaforma indicata alla CPDS.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

A partire dall'attento lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si vede la necessità di precisare che riguardo ai dati disponibili e presentati di seguito, si fa riferimento a quelli pervenuti tramite l'intenso lavoro del GAV, sulla disponibilità di indicatori della SMA, ma comunque da verificare in quanto ritenuti non adeguatamente allineati, come evidenziato dal GAV stesso nella redazione della documentazione.

L'indicatore iC00d 'Iscritti, dal 2016 al 2022', mostra una crescita costante.

L'indicatore iC13 'Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire evidenzia un valore in crescita dal 2016 al 2021, passando dal 7,6% al 12,6%. Tuttavia, tale indicatore è uno di quelli considerati inattendibili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR".

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è passata dal 97% del 2021 al 94,3% del 2022, con un leggero calo.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0.

Di seguito si considerano dati reperiti dalla piattaforma indicata alla CPDS. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 19.533 risposte, circa l'88% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; il 92% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'88% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo, 30.77%
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 12.49%
- Inserire prove d'esame intermedie, 12.56%.

Sono state considerate le voci con le percentuali più alte, superiori al 10%; mentre la voce con la percentuale più bassa, e che dunque non denota particolare criticità, risulta essere:

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, 3.17%.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da circa l'89% delle risposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La scheda dei questionari AVA/ANVUR, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, i cui dati sono reperibili tramite la piattaforma indicata alla CPDS, riportano che per il 94% circa delle risposte registrate (19.533), le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

In riferimento alla ‘Scheda n. 2 bis parte a’, compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, vi sono dati provenienti da una sola risposta; è evidente che in questo caso il dato non è utilizzabile.

Riguardo al questionario compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, su 1.200 risposte registrate, il 40.92% dichiara di aver svolto un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio, il 23.08% ha svolto un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio come tirocinio; il 36% dichiara di non aver svolto stage o tirocini; il 95.08% non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Circa il 96% delle risposte dei laureandi evidenzia la complessiva soddisfazione per il corso di studi e l'86.17% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA, minuziosamente elaborata dal GAV, sono individuati i maggiori punti di forza e punti di attenzione; tuttavia, si ribadisce l'inconsistenza di alcuni dati. Le SMA sono state oggetto di analisi da parte della commissione grazie ad una serie di attività sincrone e asincrone svolte nel corso dei mesi di settembre e ottobre. Quello che si ravvisa è l'importanza di una migliore e maggiore sistematicità della rilevazione, con una particolare attenzione per la base dati e la qualità del dato raccolto.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per LM85, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di

adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Il numero di tutor sembra insufficiente rispetto alle necessità del CdS, e allo stesso tempo, la qualifica dei tutor è un'area da sottoporre a verifica e controllo. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di ampliare il network di riferimento sul territorio nazionale per le attività di stage e le iniziative di placement post-laurea, dato il successo delle attuali convenzioni con realtà di rilevanza nazionale.

LM47. Management dello Sport e delle Attività Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati correttamente e nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento, oggetto di attenzione.

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono pubblicati sul sito di Ateneo in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le periodiche riunioni del Consiglio di corso di studio. Si intende sottolineare anche in questo caso, tuttavia, che i dati sono frammentari e le numerosità per ciascuna risposta, molto contenute, tanto da rendere piuttosto debole la robustezza dei dati.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

I dati disponibili in piattaforma sul numero degli iscritti confermano un costante ed esponenziale trend di crescita per questo corso di studi che nell'anno 2022-2023 consta di 4154 nuove matricole, 362 laureati e solo 38 rinunciatari.

L'attrattività del percorso di studi (iC00c e iC00d) è particolarmente elevata e confermata da valori di crescita nel corso del triennio 2019-2022, mostrando trend di immatricolazione molto elevati e per nulla comparabili con quello degli atenei territoriali presenti in Italia che offrono lo stesso tipo di percorso. La crescita vertiginosa ed esponenziale (+278%) riguarda anche i cosiddetti studenti puri, che costituiscono quasi il 30% del totale degli iscritti nell'anno 2022 e, nei tre anni oggetto della rilevazione, sono più che raddoppiati.

Il livello di soddisfazione complessivo è alto, attestandosi al massimo per il 100% dei rispondenti su tutte le dimensioni investigate, a meno dei CFU per insegnamento dove comunque abbiamo un 20% che si colloca su “più sì che no”.

Tuttavia, gli indicatori relativi al numero di crediti conseguiti nel corso dei primi anni di studi (iC13-iC16bis) evidenziano alcune criticità. È in dubbio un miglioramento del valore per ciascuno di essi, poiché nel corso dei 4 anni il numero di crediti conseguiti per anno cresce anche in modo consistente. Esso, però, continua ad essere ancora contenuto, soprattutto se comparato con altre realtà. Le ragioni sono attribuibili all'elevato numero di iscritti che non consente un lavoro di tutoring e mentoring, soprattutto nei primi anni (che spesso costituiscono il periodo critico per l'abbandono degli studi).

Va comunque sottolineato che la percentuale di studenti che prosegue il percorso di studi rimane alta (94%), pur avendo registrato una piccola contrazione rispetto al periodo precedente di circa 5 punti percentuali (iC14). Il numero di studenti che completano il percorso nei tempi previsti dalla legge (iC02) è ottimo, rasentando quasi la totalità, compensato poi da coloro che hanno comunque completato entro il primo anno oltre il termine (iC17). Entrambi i valori sono da leggere anche rispetto alle caratteristiche socio-demografiche degli studenti iscritti. Questi ultimi hanno sicuramente meno tempo da dedicare allo studio e lo sforzo di riuscire a completare il lavoro entro i termini previsti è sicuramente ancora più degno di nota.

Il carico didattico percepito ed espresso tramite la rilevazione AVA evidenzia un'alta percentuale di studenti che lo considerano eccessivo (70%).

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti.

Inoltre, il 54,7% dichiara di lavorare in un settore coerente con il titolo di studio conseguito. Vi è un alto livello di consapevolezza dell'esistenza di un ufficio placement (78.5%), anche se non si ricorre ad esso nella ricerca del lavoro. Il 38.1% ha fatto tirocinio organizzato dall'ateneo.

Le convenzioni con la 'Federazione Italiana Tennis' e la 'Federazione italiana Giuoco Handball' hanno segnato un importante traguardo per l'implementazione delle attività di tirocinio, che possono essere ora condotte presso le strutture delle federazioni su tutto il territorio nazionale.

In generale, l'analisi dei dati SMA evidenzia un livello di soddisfazione rilevato per gli studenti iscritti al primo e al secondo anno molto alto e soprattutto le rilevazioni annuali mostrano un trend di miglioramento di una percentuale già più che soddisfacente. Anche gli indici di soddisfazione complessiva (RS e IIC) permettono di giungere a un bilancio molto positivo sul percorso di studi e mettono in luce alcuni dei punti di forza come la qualità della programmazione degli

insegnamenti, dell'erogazione delle attività di didattica, ma anche degli strumenti a supporto della didattica, come imateriali didattici.

Un percorso educativo particolarmente attenzionato dall'Ateneo ha riguardato, da molti anni, l'insieme di quelle operazioni utili a dare corpo e spessore al Programma Inclusione che consiste nella presa in carico del docente con disabilità certificata e nella predisposizione di modalità di studio e d'esame idonee.

Si rileva che tutte lezioni si svolgono in modalità FAD, verso la quale il giudizio dei rispondenti è positivo. Anche le evidenze emerse in seno alla commissione paritetica confermano l'alto apprezzamento per le migliorie apportate alla piattaforma, in termini di usabilità e di fruibilità dei contenuti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

All'interno della piattaforma ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

Complessivamente gli studenti, intervistati dopo il primo anno di iscrizione accademica, esprimono un positivo grado di soddisfazione per l'organizzazione e la modalità di svolgimento degli esami, con particolare apprezzamento per le modalità adottate durante il periodo emergenziale che si è protratto per tutto il 2022/2023, consentendo agli studenti di sostenere gli esami scritti online. Durante la recente riunione della commissione paritetica del 15 dicembre 2023 è stato sottolineato l'apprezzamento per la nuova piattaforma che consente una maggiore efficacia sul controllo della correttezza della prova.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Le SMA sono state oggetto di analisi da parte della commissione grazie ad una serie di attività sincrone e asincrone, svolte nel corso dei mesi di settembre e ottobre. Quello che si ravvisa è l'importanza di una migliore e maggiore sistematicità della rilevazione, con una particolare attenzione

per la base dati e la qualità del dato raccolto. L'affiancamento di monitoraggi di tipo qualitativo potrebbe costituire un ulteriore elemento di vantaggio per spiegare alcune incongruenze emerse dal dato numerico.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dal sito University e sul sito dell'Ateneo la SUA CdS risulta aggiornata e compilata in ogni punto. Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per LM47, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Si invita alla riflessione sulle attività del CdS, avendo cura di sensibilizzare i docenti sull'esigenza di procedere in tempi celeri nel dare risposte ai tesisti, in modo da ridurre i tempi delle funzioni di tutoraggio nelle tesi e, più in generale, di elaborazione della tesi; di rilevare l'eventuale presenza di esami particolarmente complicati per gli studenti.

LM39. Linguistica Moderna

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento oggetto di attenzione. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono disponibili in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ogni docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare l'andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

Si precisa che in relazione alla soddisfazione complessiva della popolazione studentesca, che compila il questionario all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) e che ha seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, sono disponibili, nella piattaforma indicata per la consultazione, dati di un solo rispondente. Tali risultati sono stati discussi al fine di evidenziare agli Organi competenti la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, circa il 97% (su 1.049 rispondenti) è complessivamente soddisfatto del corso di studi; anche tale informazione è stata ricavata estraendo i dati dalla piattaforma indicata alla CPDS.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

A partire dal minuzioso lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si vede la necessità di precisare che riguardo ai dati disponibili e presentati di seguito, si fa riferimento a quelli pervenuti tramite l'intenso lavoro del GAV, sulla disponibilità di indicatori della SMA, ma comunque parziali e da verificare, come evidenziato dal GAV stesso nella redazione della documentazione.

Gli immatricolati iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (iC00c) sono costantemente cresciuti negli ultimi 3 anni. Nel triennio 2020-2022, quindi, il numero è più che raddoppiato. Il dato mostra probabilmente una buona capacità attrattiva del CdS. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. corrisponde a 34,5 punti percentuali; gli studenti, tuttavia, possono iscriversi costantemente nel corso dell'anno.

Nel 2022, si laureano in corso 1.182 studenti su 1.204.

Nel 2020 e nel 2021, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0. C'è da notare che l'11,7% dei 17 studenti che hanno compilato il test AVA per il 2022-23, dichiara di aver svolto esperienze di studio all'estero; tuttavia, il dato riguardo al numero dei rispondenti è decisamente esiguo.

Di seguito si considerano dati reperiti dalla piattaforma indicata alla CPDS. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 33.676 risposte, circa l'88% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; il 91% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'86% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo, 29,27%
- Fornire più conoscenze di base, 11,03%
- Inserire prove d'esame intermedie, 11,51%.

Sono state considerate le voci con le percentuali più alte, superiori al 10%; mentre la voce con la percentuale più bassa, e che dunque non denota criticità, risulta essere:

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, 3,66%.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da circa l'89% delle risposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le scheda dei questionari AVA/ANVUR, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, i cui dati sono reperibili tramite la piattaforma indicata alla CPDS, riportano che per il 93% circa delle risposte registrate (33.676), le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

In riferimento alla 'Scheda n. 2 bis parte a', compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, vi sono dati provenienti da una sola risposta; è evidente che in questo caso il dato non è utilizzabile.

Riguardo al questionario compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, su 1.049 risposte registrate, l'89,51% dichiara di non aver svolto tirocinio o stage riconosciuti dal corso di studio; il 92,56 % non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Circa il 97% delle risposte dei laureandi evidenzia la complessiva soddisfazione per il corso di studi e l'87,32% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA, minuziosamente elaborata dal GAV, sono individuati i maggiori punti di forza e punti di attenzione; tuttavia, si ribadisce l'inconsistenza di alcuni dati.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) appare come molto elevata nel 2021: 83,3%. Tuttavia, anche in questo caso, il valore assoluto impone prudenza: si tratta di 5 casi su 6. Nel 2022 l'indicatore si riferisce a 1.006 e la percentuale di laureati soddisfatti è del 96,6%. I dati sui laureati presentano risposte in numero eccessivamente esiguo e in alcuni casi non sono presenti nella piattaforma indicata alla CPDS.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per LM39, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Occorre, infine, identificare le ragioni che sembrano portare gli studenti a cambiare CdS, previa verifica della correttezza dei dati dei relativi indicatori.

L5. Filosofia ed etica

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono compilati nel rispetto dell'anonimato. Ogni studente all'atto della prenotazione dell'esame ha la possibilità di compilare il questionario, ciò garantisce che la totalità degli studenti lo compili e che lo faccia a conclusione del percorso di studio dell'insegnamento, oggetto di attenzione. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono disponibili in forma aggregata e nel rispetto della privacy; inoltre, ogni docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma, nonché a verificare l'andamento degli esami di profitto sempre in forma aggregata.

Si precisa che in relazione alla soddisfazione complessiva della popolazione studentesca che compila il questionario e che ha seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, non sono disponibili dati, nella piattaforma indicata per la consultazione. Tali aspetti sono stati discussi al fine di evidenziare agli Organi competenti la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

Riguardo ai laureandi che compilano il questionario prima della discussione della tesi o della prova finale, il 100% (su 10 risposte registrate) è complessivamente soddisfatto del corso di studi; anche tale informazione è stata ricavata estraendo i dati dalla piattaforma indicata alla CPDS e si evidenzia la necessità di disporre di dati completi e attendibili.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

A partire dal minuzioso lavoro operato dal GAV sull'analisi degli indicatori della SMA, si è proceduto a rilevare l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità attraverso l'esame di dati, come: il numero di studenti in corso, regolarità delle carriere, CFU conseguiti, internazionalizzazione. Si sottolinea la necessità di precisare che riguardo ai dati disponibili e presentati di seguito, si fa riferimento a quelli pervenuti tramite l'intenso lavoro del GAV, sulla

disponibilità di indicatori della SMA, ma comunque parziali e da verificare, come evidenziato dal GAV stesso nella redazione della documentazione.

Il corso è di recente istituzione. Una parte cospicua degli indicatori prende in esame il comportamento di un numero veramente esiguo di studenti (quasi sempre 6). Un'altra parte degli indicatori non è disponibile (ad esempio, l'insieme relativo alla regolarità delle carriere). I dati del monitoraggio annuale e la loro interpretazione rischiano di essere poco attendibili. L'attribuzione di significato ai valori deve essere particolarmente prudente.

In valore assoluto il numero degli immatricolati puri (iC00b) è pari nel 2021 a 6 e nel 2022 a 8. Riguardo ai CFU maturati, i dati raccolti nella SMA, oltre a riguardare un numero decisamente improbabile di studenti, non sono ritenuti affidabili dalla "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti sul Cruscotto ANVUR".

Nel 2022 gli studenti inattivi sono 60 su 204, ossia il 29,4%.

Per via della recente istituzione del CdS non sono disponibili dati sull'ingresso dei laureati nel sistema produttivo.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0.

Di seguito si considerano dati reperiti dalla piattaforma indicata alla CPDS. In relazione al questionario compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, su 2.309 risposte, circa l'86% delle risposte ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati; il 91% circa ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia; l'84% circa ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. I suggerimenti provenienti dagli studenti indicano di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Inserire prove d'esame intermedie.

La percentuale più bassa, e che dunque non denota particolare criticità, risulta essere il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da circa il 76% delle risposte.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le scheda dei questionari AVA/ANVUR, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, i cui dati sono reperibili tramite la piattaforma indicata alla CPDS, riportano che per il 93% circa delle risposte registrate (2.309), le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

In riferimento alla 'Scheda n. 2 bis parte A', compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, non vi sono dati disponibili.

Riguardo al questionario compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, su 10 risposte registrate, il 100% dichiara di non aver svolto tirocinio o stage riconosciuti dal corso di studio; il 100% non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari.

Il 100% delle 10 risposte dei laureandi evidenzia la complessiva soddisfazione per il corso di studi e si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA, minuziosamente elaborata dal GAV, sono individuati i maggiori punti di forza e punti di attenzione; tuttavia, si ribadisce l'inconsistenza di alcuni dati. Le SMA sono state oggetto di analisi da parte della commissione grazie ad una serie di attività sincrone e asincrone.

Si ribadisce l'importanza di una migliore sistematicità della rilevazione, con una particolare attenzione per la base dati e la qualità del dato raccolto.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale.

Ulteriori proposte di miglioramento

Nello specifico, si evidenzia per L5, la necessità di aggiornare gli indicatori e di verificare che i dati degli stessi rispecchino adeguatamente l'andamento del CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti.

Non ultimo, come evidenziato nella SMA 2023 del CDS L-5, in merito alle azioni migliorative si reputa altresì necessario rivisitare l'ordinamento del suddetto CDS in relazione alla necessità di potenziare le esperienze internazionali rivolte agli studenti e ai docenti e quindi al miglioramento della diffusione di informazioni di forme di mobilità internazionali, flessibili e virtuali attraverso una serie di iniziative strategiche di comunicazione.

Considerando i dati relativi all'andamento degli iscritti e le informazioni complessive che collocano il corso al di sotto degli altri Atenei telematici, e considerando altresì le criticità legate al livello di internazionalizzazione, si ritiene opportuno condurre un'analisi approfondita delle opinioni degli studenti. Tale indagine, orientata verso una prospettiva di orientamento in itinere, mira a valutare la posizione dell'offerta formativa in relazione alla soddisfazione dei laureati e alla loro occupabilità. Inoltre, si propone di effettuare un confronto con le parti interessate al fine di verificare se la domanda di formazione è ancora allineata all'offerta attuale.

In base alle informazioni fornite dal Sistema Informativo Excelsior nel rapporto "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)", emerge la necessità di sviluppare un percorso formativo mirato per potenziare in modo efficace l'acquisizione di competenze didattiche e formative specifiche. Questo è fondamentale per affrontare direttamente e in modo qualificato le sfide etico-sociali della fase storica attuale. Analizzando il Rapporto 2022

del Sistema Informativo Excelsior intitolato "Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese", la CPDS evidenzia l'opportunità di rivedere la classe L-5 in relazione al fabbisogno e all'offerta di formazione. Questa revisione dovrebbe tener conto dei principali settori di attività, della domanda di formazione, nonché delle nuove tecnologie e quindi delle nuove pratiche filosofiche ad esse collegate. Al fine di rispondere alle esigenze del mercato occupazionale, si propone di ampliare il numero di percorsi formativi in ambito di saperi e pratiche filosofiche, etica dell'intelligenza artificiale e filosofia e letteratura.

Sintesi delle azioni migliorative inserite nella Relazione Annuale

2023

Premesso quanto esposto sul carattere dei dati reperiti, talvolta parziali, di seguito l'elenco delle azioni migliorative proposte nella presente Relazione Annuale 2023.

Azioni trasversali:

1. Proseguire con l'opera di rilevazione dei dati relativa alla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso a 1, 3 e 5 anni dalla laurea;
2. Assicurare una maggiore sistematicità nelle attività di monitoraggio e rilevazione della qualità della didattica, dei materiali messi a disposizione, del carico di lavoro dei docenti e della relativa qualità percepita da parte degli studenti;
3. Attuare un piano di reclutamento triennale che possa favorire un maggiore approccio strategico e meno "pragmatico" alle esigenze dell'Ateneo;
4. Potenziare i canali di comunicazione interni per favorire la circolazione di informazioni tra ateneo e studenti e un miglioramento di quelli esistenti per sensibilizzarli anche rispetto alle opportunità offerte dall'ateneo per la mobilità all'estero, sia reale che virtuale;
5. Incrementare le relazioni con realtà estere, telematiche e tradizionali, per aumentare l'offerta e l'attrattività della stessa;
6. Proseguire e potenziare le attività dirette a creare una biblioteca digitale di Ateneo sempre più adeguata alle esigenze degli studenti e dei laureandi dei diversi corsi di laurea afferenti alla facoltà di Scienze Umanistiche;
7. Proseguire nel monitoraggio costante e sistematico della qualità dei materiali didattici (videolezioni, dispense e test) soprattutto alla luce di un già evidente miglioramento così come indicato dalle rappresentanze studentesche nella CPDS tenutasi in data 15 dicembre 2023;
8. Verificare, compatibilmente con la normativa vigente e alle esigenze organizzative

- dell'Ateneo, la possibilità di continuare ad utilizzare la modalità telematica sia per gli esami di profitto che per gli esami di laurea;
9. Proseguire le attività di aggiornamento del personale docente con particolare attenzione alla organizzazione delle lezioni erogate secondo il modello della nuova didattica innovativa e nella costruzione delle prove d'esame;
 10. Potenziare le proposte di didattica interattiva online e delle metodologie per l'apprendimento in situazione, introducendo il riconoscimento di valore della partecipazione a queste iniziative da parte degli studenti;
 11. Incoraggiare la partecipazione degli studenti ad iniziative di internazionalizzazione, stage e tirocini anche in funzione del rafforzamento e ampliamento delle relazioni istituzionali;
 12. Proseguire la già avviata attività di monitoraggio utilizzo dello strumento didattica interattiva/ ricecimento on line per migliorare le occasioni di confronto tra docenti e studenti;
 13. Costruire nuove partnership con realtà del territorio per il potenziamento delle attività di stage/tirocini e di placement dell'ateneo, soprattutto per i percorsi per i quali sono da ritenersi attività curriculari (es. L22 ed LM47).
 14. Attivare un Corso di Laurea ex novo, LM14: come si evince già dal verbale del 29 giugno 2023 della CPDS, la componente studenti sollecita la richiesta di corsi magistrali ex novo, con particolare riguardo per corsi di laurea che offrono tra i possibili sbocchi lavorativi l'inserimento nel mondo scuola come personale docente di scuola secondaria di primo e secondo grado. Si invitano gli organi preposti ad accogliere questo suggerimento, che viene rafforzato dal recente coinvolgimento del nostro Ateneo per l'A.A. 2023-24 all'attivazione di percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale corrispondente a 60 CFU universitari o accademici di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del D.L. 59/2017.
 15. Revisionare/Modificare il Corso di Laurea Triennale Filosofia ed Etica L-5 al fine di soddisfare le esigenze del mercato di lavoro formando una figura professionale capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita, promuovendo una preparazione interdisciplinare che integri competenze filosofiche avanzate con una solida comprensione dell'etica applicata.